

1. Muhammad (S) (Il Sommo Profeta)

1. Muhammad (S) [1](#) (Il Sommo Profeta)

Epiteto: l'Eletto (*al-Mustafà*)

Soprannomi: Padre di *Jàsim* (*Abu-l-Jàsim*)[2](#), il Migliore delle Creature (*Khairu-l-Bariyyah*), il Profeta della Misericordia (*Nabiyyu-r-Rahmàh*), l'Eroe (*Sàhibul-Malhamàh*), colui che permette le cose buone (*Muhàlillu-t-Tayyibàt*), il Sigillo dei Profeti (*Khàtamu-n-Nabiyyin*), inviato a coloro che lodano molto Dio (*Rasúlu-l-Hammàdin*), misericordia per tutte le creature (*Ràhmatu--lil°alamin*), guida dei piú nobili di coloro sui cui volti risplende la luce {della fede e del timor di Dio} (*Gàidu-l-júrri-l-muhajjalín*), il Servo di Dio (*Abdullah*), il Migliore {delle Creature} di Dio (*Khíaratullah*), il Signore degli Inviati (*Sayyidu-l-Mursalín*), la Guida dei Timorati (*Imamu--Muttaghin*), il Diletto di Dio (*Habibullah*),

il Prediletto di Dio (*Safiyyullàh*), il Dono di Dio (*Ni°matullah*), il Portabandiera (*Sahibu-l-Liwà*), Figlio delle Pure (*Ibnu-l-Fawatim*), il Servo Sostenuto {da Dio} (*Al-°Abdu-l-muayyad*), il Profeta dal Carattere Purificato (*An-Nabiyyu-l-Muhazzàb*), il Prescelto Favorito (*As-Safiyyul-l-Mujarrab*), l'Amato Eletto (*Al-Habibu-l-Muntajab*), il Fidato Eletto (*Al-Aaminu-l-Muntakhàb*), il Padrone dell'*Hawd* e del *Kauthar* (*Sahibu-l-Hawdi Wa-l-Kawthar*),

il Migliore degl'Uomini (*Khairu-l-Bashar*), il Prediletto per la Sapienza (*Al-Murtadha lil°Ilm*), colui che proibisce le cose turpi (*Muharrimu-l-Khaba'is*), la Chiave del Paradiso (*Miftàhu-l-Jannah*), la Preghiera d'Abramo (*Da°watu Ibrahim*), la Buona Novella di Gesú (*Bushrà Isà*).

Padre: *Abdullah*.

Madre: *Aminah*, figlia di *Wahab*.

Data di nascita: nacque all'alba, venerdì 17 *Rabi°ul°Awwal*[3](#) dell'anno denominato "Amulfil" (Anno dell'Elefante, 570 d.C.).

Luogo di nascita: La Mecca.

Data della morte: domenica (prima del tramonto), 28 *safar* dell'anno 11 (A.H.)[4](#)

Età al momento della morte: sessantatré anni.

Causa della morte: avvelenamento provocato dal veleno che era stato messo nel suo cibo.

Luogo di sepoltura: Medina.

Figli: tre maschi e quattro femmine.

I maschi: *Al-Jasim* (detto il Puro), *Abdullah* (detto il Buono), *Ibrahim* (Abramo). La madre dei primi due era *Khadijah*, mentre la madre del terzo era *Màriah*.

Le femmine: *Zàinab*, *Ruqayyàh*, *Umm Kulthum*, *Fatima*.

Iscrizione presente sul suo anello: “Le Due Testimonianze” (*Ash-Shahàdatan*).

1. (S) abbreviazione di “salla allahu wa alehi wa aliyhi wa sallam”: “pace e benedizioni di Allah su di lui e sulla sua famiglia”.
2. L'appellativo costituito da “abú” (padre) o “umm” (madre) seguito dal nome del figlio è chiamato “kunya”.
3. I mesi dell'anno lunare islamico sono nell'ordine: muharram, safar, Rabi'ul-Awwal, Rabi'uth-Thani, Jumada--Awwal, Jumada-th-Thani, Rajab, Sha'ban, Ramadhan, Shawwal, Dhu-l-Qa'dah, Dhu-l-Hajjah.
4. Ovvero il tempo (computato in anni lunari) trascorso dall'Egira, l'emigrazione del santo Profeta dalla Mecca a Medina (622 d.C.).

Source URL: <http://www.al-islam.org/ur/node/25485>